

1 - Introduzione al disegno

- 01 Il disegno può rappresentare:
A solo oggetti reali.
B solo idee astratte.
C oggetti reali e suoni.
D **oggetti reali e idee astratte.**
- 02 Il disegno viene spesso definito come:
A una comunicazione tecnica.
B una verbalizzazione grafica.
C **un linguaggio grafico.**
D un grafico tecnico.
- 03 Da quale lingua antica deriva la parola "disegno"?
A Dal greco.
B **Dal latino.**
C Dal celtico.
D Dall'indoeuropeo.
- 04 Quale, tra i seguenti sistemi di rappresentazione, non è in relazione con il disegno tecnico?
A Prospettiva.
B Assonometria.
C Proiezioni ortogonali.
D **Disegno dal vero.**
- 05 In quali tipologie principali possiamo classificare il disegno?
A Disegno tecnico e disegno strumentale.
B **Disegno artistico e disegno strumentale.**
C Disegno geometrico e disegno artistico.
D Disegno dal vero, schizzi e bozzetti.
- 06 Il supporto è:
A **il materiale sul quale si disegna.**
B il tavolo, o comunque l'appoggio, sul quale si disegna.
C un particolare strumento per tracciare disegni.
D un dispositivo digitale che permette di disegnare.

- | Vero | Falso | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Il disegno tecnico presuppone doti innate di creatività. |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Il termine <i>design</i> , in inglese, significa "progetto". |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Il disegno geometrico fa parte del disegno tecnico. |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Il termine <i>geometria</i> significa "misurazione del terreno". |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | I bozzetti fanno parte del disegno tecnico. |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | I primi disegni conosciuti risalgono al VII secolo a.C. |

2 - Strumenti per disegnare

- 01 **La riga a T risulta particolarmente utile:**
A Se si dispone di un tecnigrafo.
B **Se non si dispone di un tecnigrafo.**
C Se si devono tracciare circonferenze.
D Se si disegna su una superficie di appoggio irregolare.
- 02 **I fogli in formato A4 si ottengono:**
A Da fogli di carta di formato 70 X 100 cm.
B Da fogli di carta di formato 50 X 70 cm.
C Da fogli di carta di formato 33 X 48 cm.
D **Da fogli di carta di formato 24 X 33 cm.**
- 03 **Quale, tra le seguenti, è la definizione corretta?**
A Il formato A1 è di dimensioni 29,7 X 42 cm.
B Il formato A2 è di dimensioni 29,7 X 42 cm.
C **Il formato A3 è di dimensioni 29,7 X 42 cm.**
D Il formato A4 è di dimensioni 29,7 X 42 cm.
- 04 **I portamine vengono generalmente classificati:**
A in base alla durezza della mina.
B **in base al diametro della mina.**
C in base al colore della mina.
D in base al prezzo di acquisto della mina.
- 05 **Quale, tra i seguenti, è un tipo di carta trasparente?**
A Cartoncino bristol.
B Carta millimetrata.
C **Carta da spolvero.**
D Carta quadrettata.
- 06 **La squadra che presenta un angolo retto è la squadra:**
A a 45°.
B a 30°/60°.
C a forma di triangolo rettangolo.
D **Tutte le risposte precedenti sono esatte.**
- 07 **Qual è la squadra che presenta almeno un angolo acuto?**
A La squadra a 45°.
B La squadra a 30°/60°.
C Nessun tipo di squadra.
D **Tutte le squadre hanno due angoli acuti.**
- 08 **Quale, tra i seguenti angoli, non è possibile tracciare con due squadre?**
A 15°.
B **20°.**
C 30°.
D 45°.
- 09 **Il goniometro presenta una gradazione:**
A decimale.
B centesimale.
C **sessagesimale.**
D Tutte le risposte precedenti sono esatte.
- 10 **La somma degli angoli di una squadra è:**
A 90°.
B 30°/60°.
C **180°.**
D 360°.

- 11 Qual è la squadra che presenta un angolo ottuso?
 A La squadra a 45°.
 B La squadra a 30°/60°.
 C **Nessun tipo di squadra.**
 D Tutte le squadre hanno un angolo ottuso.
- 12 I curvilinee sono:
 A strumenti metallici adatti per disegnare circonferenze.
 B **sagome curve in plexiglas adatte per disegnare curve.**
 C strumenti simili al compasso, ma più precisi.
 D strumenti utilizzati per tracciare archi di circonferenze ed ellissi.
- 13 Quale, tra le seguenti, è la matita più indicata per il disegno tecnico?
 A 6B.
 B 2B.
 C **2H.**
 D 6H.
- 14 Quali, tra i seguenti, non sono strumenti in via di estinzione?
 A Maschere.
 B **Ellissografi.**
 C Normografi.
 D Trasferibili.
- 15 Le gomme più indicate per il disegno tecnico sono:
 A **le gomme bianche.**
 B le gomme colorate.
 C le gomme per china.
 D le gomme pane.

Vero

Falso

- | | | |
|--------------------------|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Alcune mine non necessitano di affilatura. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | I rapidograph hanno preso lentamente il posto delle penne a china capillare. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Per cancellare si può usare una lametta da barba. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Nel disegno tecnico è meglio utilizzare matite morbide. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | L'evoluzione del compasso ha portato all'aumento degli accessori disponibili nelle confezioni. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | La squadra a 45° è la metà di un triangolo equilatero. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Il balaustrone è un tipo di compasso. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Quando si ripassa a china un disegno, la squadra va usata sul lato con lo smusso a gradino. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | La campana è il sistema di affilatura adatto per i portamine da 2 mm. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | I retini erano pellicole autoadesive oggi cadute in disuso. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | I cerchiografi sono dei particolari tipi di compassi. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | L'importante, preparando un compasso, è che lo spillo risulti più corto della mina. |

3 - Norme e convenzioni grafiche per l'esecuzione del disegno tecnico

- 01 Le scale di riduzione:**
A mostrano una riduzione di ciò che raffigurano.
B mostrano ciò che raffigurano con dimensioni minori rispetto alla realtà.
C sono utilizzate in architettura.
D **tutte le risposte precedenti sono esatte.**
- 02 Quando si impiegano linee fini e linee grosse, per notare la differenza,:**
A è bene che la linea fine abbia uno spessore maggiore rispetto a quella grossa.
B **è bene che la linea fine sia non più della metà di quella grossa.**
C è bene che la linea fine sia un terzo dello spessore di quella grossa.
D è bene che la linea fine sia un quarto dello spessore di quella grossa.
- 03 Gli assi di simmetria si disegnano, secondo le norme UNI,:**
A con linea continua grossa.
B con linea continua fine irregolare.
C con linea mista grossa.
D **con linea mista fine.**
- 04 Un rapporto di scala 2:1 significa:**
A **che l'oggetto disegnato è il doppio di quello reale.**
B che l'oggetto disegnato è la metà di quello reale.
C che l'oggetto disegnato ha larghezza doppia e altezza corrispondente a quello reale.
D che l'oggetto disegnato ha altezza doppia e larghezza corrispondente a quello reale.
- 05 Quale, tra le seguenti, è la definizione corretta?**
A Le linee vengono definite secondo spessore e lunghezza.
B Le linee vengono definite secondo ampiezza e lunghezza.
C **Le linee vengono definite secondo grossezza e continuità del segno.**
D Le linee vengono definite secondo lunghezza e continuità del segno.
- 06 Le scale di ingrandimento:**
A mostrano una riduzione di ciò che raffigurano.
B mostrano ciò che raffigurano con dimensioni minori rispetto alla realtà.
C **sono utilizzate in odontotecnica.**
D tutte le risposte precedenti sono esatte.
- 07 Lo scalimetro è uno strumento che riporta:**
A ogni scala in rapporto 1:1.
B **sei diverse scale.**
C due scale in centimetri e millimetri, e una in pollici.
D tutte le risposte precedenti sono esatte.
- 08 Le quote sono composte da:**
A una linea di misura.
B una linea di misura e un numero.
C **una linea di misura, una di riferimento e un numero.**
D una linea di riferimento e un numero.
- 09 Una carta in scala 1:25.000, rispetto ad una 1:50.000:**
A è in genere meno dettagliata.
B **è in genere più dettagliata.**
C è disegnata su un foglio di dimensioni dimezzate.
D è disegnata su un foglio di dimensioni doppie.

- 10 **In un foglio A4 le norme stabiliscono per il riquadro delle iscrizioni:**
 A dimensioni fisse sia per la parte obbligatoria che per quella aggiuntiva.
 B dimensioni a scelta del disegnatore.
 C una larghezza variabile e un'altezza fissa di 2 cm.
 D **una larghezza massima dipendente dal margine di squadratura.**
- 11 **Per la squadratura del foglio:**
 A si utilizza solo la riga, purché sia centimetrata.
 B si utilizza solo la squadra, purché sia centimetrata.
 C **si usano riga e compasso.**
 D si usa lo squadrimetro.
- 12 **La squadratura del foglio:**
 A garantisce margini regolari anche in presenza di bordi del foglio irregolari.
 B protegge il campo del disegno anche se si rovinano i bordi del foglio.
 C permette di impaginare meglio gli oggetti disegnati.
 D **tutte le risposte precedenti sono esatte.**
- 13 **Nel riquadro delle iscrizioni è indispensabile che compaia:**
 A **il titolo della tavola.**
 B la dimensione del foglio.
 C il tipo di disegno (tecnico, artistico ecc.).
 D il tipo di materiali utilizzati.
- 14 **Secondo le norme UNI, il riquadro delle iscrizioni deve essere collocato:**
 A al centro del bordo inferiore della squadratura.
 B nell'angolo inferiore sinistro.
 C nell'angolo superiore destro.
 D **nell'angolo inferiore destro.**
- 15 **Il riquadro delle iscrizioni è comunemente definito:**
 A lettering.
 B piè di pagina.
 C **cartiglio.**
 D tutte le risposte precedenti sono esatte.

Vero	Falso	
------	-------	--

- | | | |
|--------------------------|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | La linea fine regolare può indicare richiami e tratteggi di sezioni. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Il riquadro delle iscrizioni ha una forma sempre uguale nello stesso formato di foglio. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Il rapporto di scala 1:1 è definito <i>scala reale</i> . |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Se due linee discontinue si intersecano, l'intersezione deve avvenire all'incrocio dei tratti. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Si possono squadrare solo fogli A4, perché gli altri hanno misure che non lo permettono. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Per realizzare un riquadro delle iscrizioni si può utilizzare un formato UNI come A8 o A9. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Le scale normalizzate sono quelle riconosciute dall'UNI. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Il grado di dettaglio di un disegno non dipende dalla scala in cui è realizzato. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Il riquadro delle iscrizioni presenta una zona principale e una aggiuntiva. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | In uno stesso disegno è meglio utilizzare diversi tipi di linee. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | In una quota la misura va sempre scritta sotto alla linea. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Il riquadro delle iscrizioni ha una misura fissa indipendentemente dal formato del foglio. |

4 - Appunti di geometria elementare

- 01 **Il punto medio:**
A divide una semiretta in due parti uguali.
B divide una retta in due parti uguali.
C **divide un segmento in due parti uguali.**
D è il punto di origine di un segmento.
- 02 **Segmenti adiacenti:**
A **appartengono alla stessa retta.**
B non possono essere consecutivi.
C non possono essere paralleli.
D tutte le risposte precedenti sono esatte.
- 03 **Quante dimensioni ha un piano?**
A 0.
B 1.
C **2.**
D 3.
- 04 **Quante dimensioni ha un punto?**
A **0.**
B 1.
C 2.
D 3.
- 05 **Un angolo:**
A è una parte di piano.
B è delimitato da due semirette.
C si misura in senso antiorario.
D **tutte le risposte precedenti sono esatte.**
- 06 **L'angolo piatto è un angolo di:**
A 45° .
B 90° .
C **180° .**
D 360° .
- 07 **Due rette incidenti dividono il piano:**
A in due angoli.
B in tre angoli.
C **in quattro angoli.**
D in un numero indefinito di angoli.
- 08 **Il diedro:**
A è la faccia posteriore di un cubo.
B **è la parte di spazio delimitata da due semipiani.**
C è un solido con dieci facce.
D è un solido con due spigoli.
- 09 **Due angoli risultano complementari:**
A **se la loro somma è un angolo retto.**
B se la loro somma è un angolo piatto.
C se la loro somma è un angolo giro.
D se la loro somma è un angolo ottuso.

- 10 Il segmento che non passa dal centro della circonferenza, e i cui estremi sono due punti qualsiasi della circonferenza stessa, è definito:
 A raggio.
 B diametro.
 C arco.
 D corda.
- 11 Si definisce perimetro:
 A la misura di una superficie.
 B l'insieme dei punti di un luogo geometrico.
 C la linea di contorno che delimita una figura.
 D l'insieme dei punti di un piano equidistanti da un centro.
- 12 Qual è la definizione di un rombo?
 A Un quadrilatero con lati e angoli uguali.
 B Un quadrilatero con tutti gli angoli retti.
 C Un quadrilatero con quattro lati uguali e diagonali perpendicolari.
 D Un quadrilatero con lati opposti paralleli e angoli opposti uguali.
- 13 Un prisma la cui base è un rettangolo e gli spigoli sono perpendicolari alla base si chiama:
 A poliedro.
 B parallelepipedo rettangolo.
 C cubo.
 D piramide.
- 14 I poligoni regolari:
 A hanno lati e angoli uguali.
 B hanno lati e angoli diversi.
 C hanno lati uguali e angoli diversi.
 D hanno lati diversi e angoli uguali.
- 15 I lati dei poligoni:
 A possono essere tre o più segmenti.
 B formano tre o più angoli.
 C compongono una linea spezzata chiusa.
 D tutte le risposte precedenti sono esatte.
- 16 Il triangolo equilatero:
 A ha tre angoli da 60° .
 B ha angoli che possono essere diversi.
 C ha almeno un angolo da 60° e uno da 30° .
 D ha almeno un angolo retto.

Vero

Falso

- | | | |
|--------------------------|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Una bisettrice divide l'angolo piatto in due angoli retti. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Segmenti consecutivi hanno in comune un estremo. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Il diametro è la distanza dal centro di un qualsiasi punto della circonferenza. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Una superficie può essere cilindrica. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | In una semiretta distinguiamo un punto di origine e un estremo. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | L'apotema è il raggio di una circonferenza inscritta in un poligono. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | La somma degli angoli interni di qualsiasi triangolo è pari a un angolo piatto. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Due rette perpendicolari sono incidenti. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Se ruotiamo una generatrice intorno ad un'altra retta parallela generiamo una superficie cilindrica. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Le rette sghembe giacciono sullo stesso piano e non hanno punti in comune. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | L'angolo giro è formato da due semirette coincidenti. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Circonferenze tangenti hanno un solo punto in comune. |

5 - Costruzioni geometriche piane

Gli esercizi seguenti prevedono costruzioni che necessitano di squadre e compasso. Nell'esecuzione dell'esercizio è necessario lasciare visibili le linee di costruzione.

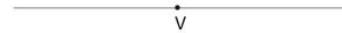
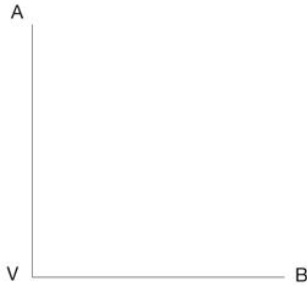
01 Utilizzando il teorema di Talete, suddividere il segmento AB in quattro parti uguali.

Vedi pagina 72-73 primo volume



02 Dividere l'angolo retto a sinistra e l'angolo piatto a destra in tre parti uguali.

Vedi pagina 74-75 primo volume



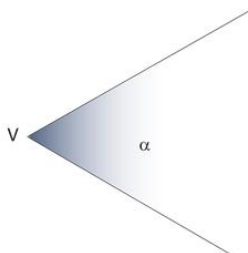
03 Utilizzando a sinistra il compasso, e a destra le squadre, trovare il punto medio del segmento AB.

Vedi pagina 70 primo volume



04 Trovare la bisettrice dell'angolo α .

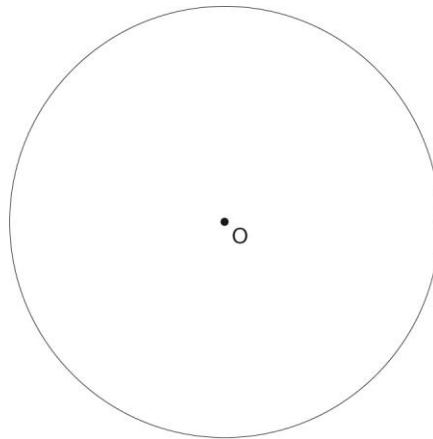
Vedi pagina 74 primo volume



05 Utilizzando la regola generale per la costruzione di poligoni regolari, disegnare l'ottagono di lato AB.
Vedi pagina 85 primo volume



06 Costruire con il compasso l'esagono di lato AB (a sx) e l'esagono inscritto nella circonferenza di centro O (a dx).
Vedi pagina 80-81 primo volume



07 Sul segmento AB, costruire con il compasso un triangolo equilatero (a sx) e un quadrato(a dx).
Vedi pagina 77-78 primo volume



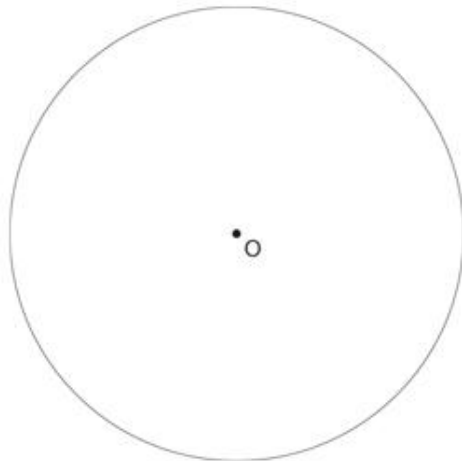
08 Utilizzando il sistema ideato da A. Dürer, disegnare un pentagono di lato AB.

Vedi pagina 88 primo volume



09 Utilizzando la regola generale per la suddivisione della circonferenza in parti uguali, suddividere la circonferenza di centro O in 7 parti uguali.

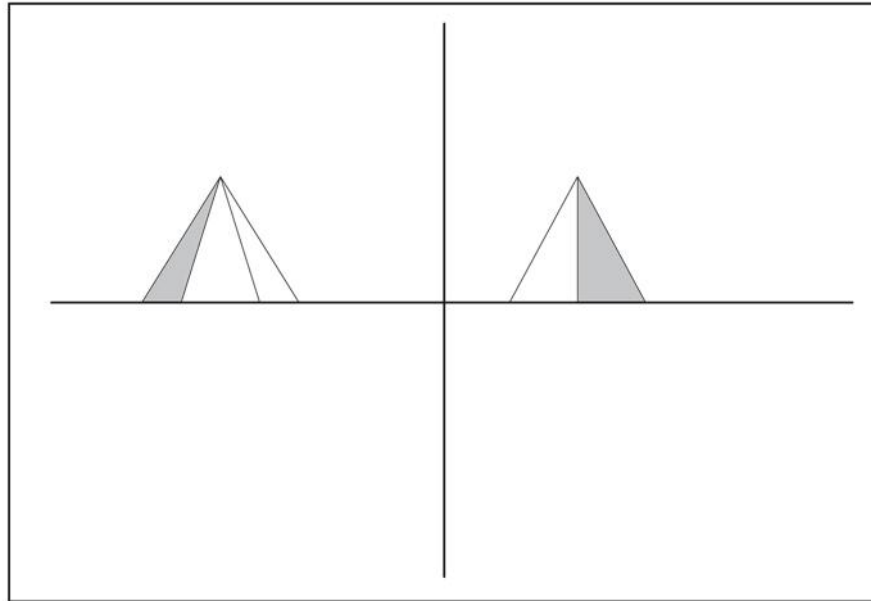
Vedi pagina 85 primo volume



6 - Proiezioni ortogonali

- 01 I piani di riferimento fondamentali delle proiezioni ortogonali sono:
A il piano orizzontale e il piano verticale.
B il piano π_1 e il piano π_2 .
C due piani che intersecandosi formano 4 diedri.
D **tutte le risposte precedenti sono esatte.**
- 02 Qual è, tra le seguenti, la definizione corretta?
A **Nelle proiezioni la figura reale è interposta tra il centro di proiezione e il quadro.**
B Nelle proiezioni il quadro è interposto tra il centro di proiezione e la figura reale.
C Nelle proiezioni il centro di proiezione è interposto tra il quadro e la figura reale.
D Tutte le definizioni precedenti sono errate.
- 03 Qual è, tra le seguenti, la definizione corretta?
A Nelle sezioni la figura reale è interposta tra il centro di proiezione e il quadro.
B **Nelle sezioni il quadro è interposto tra il centro di proiezione e la figura reale.**
C Nelle sezioni il centro di proiezione è interposto tra il quadro e la figura reale.
D Tutte le definizioni precedenti sono errate.
- 04 Se un segmento è parallelo a un quadro:
A la sua proiezione equivale ad un punto.
B la sua proiezione è più corta del segmento reale.
C la sua proiezione è più lunga del segmento reale.
D **la sua proiezione è della stessa lunghezza del segmento reale.**
- 05 Quale, tra i seguenti, non è uno dei metodi di rappresentazione propri della geometria descrittiva?
A Proiezioni ortogonali.
B Proiezioni prospettiche.
C **Proiezioni isometriche.**
D Proiezioni assonometriche.
- 06 I due sistemi di rappresentazione delle viste in proiezione ortogonale sono:
A il metodo di Monge e il metodo di Dürer.
B il metodo delle proiezioni ortogonali prospettiche e il metodo delle proiezioni ortogonali assonometriche.
C **il metodo americano e quello europeo.**
D il metodo centrale e il metodo parallelo.
- 07 Con la rotazione dei piani:
A il semipiano orizzontale posteriore va a coincidere con il semipiano verticale inferiore.
B il semipiano orizzontale anteriore va a coincidere con il semipiano orizzontale posteriore.
C **il semipiano orizzontale posteriore va a coincidere con il semipiano verticale superiore.**
D il semipiano orizzontale anteriore va a coincidere con il semipiano verticale superiore.
- 08 L'insieme dei tre piani di riferimento π_1 , π_2 , π_3 costituisce:
A il quadro.
B **il triedro.**
C il terzo quadro.
D il terzo triedro.
- 09 Per individuare le proiezioni di un segmento:
A **si trovano le proiezioni dei suoi estremi.**
B si trovano le proiezioni del suo punto medio.
C si trovano le proiezioni dell'angolo che il segmento forma con la LT.
D si trovano le proiezioni delle sue intersezioni con i piani di riferimento.

- 10 Completare la proiezione ortogonale della piramide raffigurata, aggiungendo la sua vista sul piano orizzontale PO.



Vedi primo volume, pagina 117

- 11 Se si hanno due proiezioni,:
- A la terza si ricava per misurazione della distanza tra le prime due.
 - B la terza si ricava per sovrapposizione delle prime due.
 - C la terza si ricava per intersezione delle rette di richiamo delle prime due.
 - D la terza non può essere ricavata.
- 12 Per il disegno dei denti in proiezione ortogonale si impiegano:
- A sei viste.
 - B cinque viste.
 - C quattro viste.
 - D tre viste.

Vero Falso

- Per convenzione, la rotazione dei piani avviene in senso orario.
- Le ombre create dalla luce del Sole sono un chiaro esempio di proiezione parallela.
- Nella proiezione centrale il centro di proiezione è posto all'infinito.
- Nelle proiezioni ortogonali le linee tratteggiate indicano le zone non visibili.
- La quota è la distanza dal piano verticale.
- La LT (linea di Terra) è l'intersezione dei piani di riferimento.
- Nei disegni in proiezione ortogonale di composizioni complesse, è consigliabile iniziare il disegno dagli oggetti più lontani dai quadri.
- Le norme UNI definiscono sei viste (anteriore, posteriore, dall'alto, dal basso, da sinistra, da destra).
- È possibile la proiezione ortogonale di punti, linee e figure piane, ma non dei solidi.
- Nel metodo europeo l'oggetto precede il quadro.

7 - Anatomia del cavo orale

- 01 **La secrezione della ghiandola parotide si versa all'interno del cavo orale attraverso:**
A il dotto di Bartolini.
B **il dotto di Stenone.**
C il dotto di Wharton.
D il dotto di Bennett.
- 02 **Quale, tra le seguenti parti anatomiche, partecipa alla formazione del pavimento della bocca?**
A Palato molle.
B **Muscolo miloioideo.**
C Istmo delle fauci.
D Rima orale.
- 03 **Quale parte anatomica, tra le seguenti, non fa parte del cavo orale?**
A Palato.
B Ugola.
C Arco palatino.
D **Trago.**
- 04 **Le guance comprendono i muscoli:**
A **massetere e buccinatore.**
B pterigoideo esterno e interno.
C temporale e zigomatico.
D tutte le risposte precedenti sono esatte.
- 05 **Dietro agli ultimi molari superiori si trova/si trovano:**
A la zona delle caruncole.
B il palato duro.
C **i tuberi retromolari.**
D i trigoni retromolari.
- 06 **L'articolazione tra alveolo e dente è una:**
A sinartrosi
B condilartrosi.
C **gonfosi.**
D cifosi.
- 07 **Il torus palatino è situato:**
A nella parte centrale del palato duro.
B nella volta superiore del cavo orale.
C sulla linea mediana del palato duro.
D **tutte le risposte precedenti sono esatte.**
- 08 **Quale, tra le seguenti, non è una delle funzioni cui partecipa la lingua?**
A Deglutizione.
B Masticazione.
C Fonazione.
D **Respirazione.**
- 09 **Il processo alveolare superiore è una protuberanza:**
A **delle ossa mascellari.**
B della mandibola.
C delle ossa palatine.
D degli alveoli.
- 10 **La lingua si divide principalmente in:**
A **radice e corpo.**
B emilingua sinistra e destra.
C corpo e punta.
D papille e setto.

- 11 **Da quali vasi è assicurata la circolazione sanguigna dei denti?**
 A Arterie temporali e vena temporali.
 B Arterie mascellari e vene mandibolari.
 C **Arterie alveolari e vene alveolari.**
 D I denti non hanno irrorazione sanguigna.
- 12 **La gengiva può essere distinta principalmente in:**
 A epitelio di giunzione e muco gengivale.
 B **gengiva aderente e gengiva libera.**
 C cercine e solco gengivale.
 D papilla interdentale e frenuli.
- 13 **La modifica del rapporto interarcate che si manifesta con l'età è dovuta:**
 A all'espansione del palato.
 B alla contrazione della mandibola.
 C **al riassorbimento alveolare.**
 D all'aumento di volume dei denti.
- 14 **I principali nervi dell'apparato stomatognatico coinvolti nella percezione fanno capo:**
 A al nervo facciale.
 B **al nervo trigemino.**
 C a nessuno dei due nervi indicati in A e B.
 D a entrambi i nervi indicati in A e B.
- 15 **Qual è, tra i seguenti, il nervo responsabile del movimento della lingua?**
 A **Il nervo ipoglosso.**
 B Il nervo linguale.
 C Il nervo glossofaringeo.
 D La corda del timpano.
- 16 **I principali nervi motori dell'apparato stomatognatico fanno capo:**
 A **al nervo facciale.**
 B al nervo trigemino.
 C al nervo infraorbitale.
 D ai nervi mascellare e mandibolare.

- | Vero | Falso | |
|--------------------------|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | La volta superiore della bocca è composta per metà dal palato duro e per metà dal palato molle. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | La commissura labiale è il punto di incontro tra il labbro inferiore e quello superiore. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | I muscoli intrinseci collegano la lingua alla mandibola. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Il labbro inferiore presenta al centro il tubercolo. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Tra i denti contigui, la gengiva forma un cuscinetto detto papilla interincisiva. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | La lingua fa parte del pavimento orale. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | La radice della lingua si unisce all'osso ioide. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Il velo palatino separa la cavità orale dall'orofaringe. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Il palato molle è attraversato dal rafe mediano. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Le ghiandole salivari si distinguono in maggiori e minori. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | L'osso mascellare termina inferiormente con il processo alveolare superiore. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Il riassorbimento del processo alveolare inferiore avviene in senso centripeto. |

8 - I denti umani

- 01 L'uomo è detto *diffodonte* perché:
A presenta diversi tipi di denti.
B **presenta due dentizioni.**
C presenta denti sia superiori che inferiori.
D presenta denti con radici multiple.
- 02 Qual è il tessuto più duro dell'organismo?
A **Lo smalto.**
B La dentina.
C Il emento.
D Il legamento.
- 03 Il dente può essere suddiviso istologicamente in:
A terzo incisale, terzo medio e terzo cervicale.
B **smalto, dentina, cemento, polpa e legamento alveolo dentale.**
C radice, corona e colletto.
D incisivo, canino, premolare e molare.
- 04 Il dente può essere suddiviso morfologicamente in:
A terzo incisale, terzo medio e terzo cervicale.
B smalto, dentina, cemento polpa e legamento alveolo dentale.
C **radice, corona e colletto.**
D incisivo, canino, premolare e molare.
- 05 La parte di dente visibile nel cavo orale è detta:
A corona sovracervicale.
B corona anatomica.
C **corona clinica.**
D corona scoperta.
- 06 La dentina circonda:
A la parete esterna del dente.
B tutta la radice.
C **la camera pulpare.**
D il solco gengivale.
- 07 La dentizione decidua è composta:
A **da 20 denti.**
B da 24 denti.
C da 28 denti.
D da 32 denti.
- 08 L'uomo è detto *eterodonte* perché:
A **presenta diversi tipi di denti.**
B presenta due dentizioni.
C presenta denti sia superiori che inferiori.
D presenta denti con radici multiple.
- 09 Nelle radici è presente:
A la polpa radicolare.
B il canale radicolare.
C il forame apicale.
D **tutte le risposte precedenti sono esatte.**
- 10 Nella dentizione permanente i primi denti ad erompere sono generalmente:
A gli incisivi centrali superiori.
B gli incisivi centrali inferiori.
C i canini.
D **i primi molari inferiori.**

- 11 Quali denti presentano il solo punto di contatto mesiale?
A Nessuno.
B **Gli ultimi molari.**
C Gli incisivi centrali superiori.
D Gli incisivi centrali inferiori.
- 12 Quali, tra le seguenti facce del dente, sono dette "facce prossimali"?
A Le facce vestibolare e occlusale.
B **Le facce mesiale e distale.**
C Le facce vestibolare e linguale.
D Le facce occlusali di denti antagonisti.
- 13 La faccia del dente rivolta verso le guance è la faccia:
A occlusale.
B **vestibolare.**
C mesiale.
D prossimale.
- 14 il piano occlusale divide:
A **l'arcata superiore da quella inferiore.**
B l'emiarcata destra da quella sinistra.
C il gruppo anteriore da quello posteriore.
D ogni dente da quello che lo precede nell'arcata.
- 15 I punti di contatto che un dente presenta con i denti adiacenti, si trovano:
A sulla superficie vestibolare.
B nella zona palatale.
C **sulle superfici prossimali.**
D sui margini incisali.
- 16 La formula dentaria internazionale (FDI) prevede la suddivisione delle arcate dentarie in:
A 2 quadranti.
B **4 quadranti.**
C 2 gruppi.
D non esiste suddivisione.
- 17 Tra quali denti passa la linea mediana?
A **Tra i due incisivi centrali superiori.**
B Tra i denti antagonisti delle due emiarcate.
C Tra i denti antagonisti delle due arcate.
D Lungo l'asse principale dei vari denti.
- 18 La superficie più vicina alla linea mediana è la superficie:
A distale.
B vestibolare.
C occlusale.
D **mesiale.**
- 19 I punti di contatto dei denti si realizzano:
A tra i denti antagonisti.
B tra i denti contigui.
C tra i due incisivi centrali della stessa arcata.
D **tutte le risposte precedenti sono esatte.**
- 20 Quale, tra i seguenti, non è un sistema grafico di identificazione dei denti?
A Il sistema FDI.
B Il sistema Palmer.
C **Il sistema americano.**
D Il sistema dei segni +/-.

- 21 Nel sistema internazionale FDI il numero 24 indica:
 A il canino superiore sinistro.
 B il primo premolare superiore destro.
 C **il primo premolare superiore sinistro.**
 D il primo molare superiore deciduo.
- 22 Nel sistema internazionale FDI il numero 25 corrisponde:
 A al secondo molare superiore sinistro.
 B al primo premolare inferiore destro.
 C **al secondo premolare superiore sinistro.**
 D al secondo molare inferiore destro.
- 23 Con il simbolo +1 si indica:
 A l'incisivo centrale inferiore sinistro.
 B l'incisivo centrale inferiore destro.
 C **l'incisivo centrale superiore sinistro.**
 D l'incisivo centrale superiore destro.
- 24 Con il numero 51 si indica :
 A l'incisivo superiore destro permanente.
 B **l'incisivo superiore destro di latte.**
 C l'incisivo superiore sinistro di latte.
 D l'incisivo inferiore sinistro di latte.
- 25 Nello schema di Palmer i denti decidui vengono contrassegnati con:
 A una numerazione da 1 a 32.
 B lettere dell'alfabeto.
 C **numeri romani.**
 D numeri arabi.
- 26 Con il simbolo +I si indica:
 A l'incisivo superiore destro permanente.
 B l'incisivo superiore destro di latte.
 C **l'incisivo superiore sinistro di latte.**
 D l'incisivo superiore sinistro permanente.
- 27 Nel sistema internazionale FDI il secondo molare superiore destro corrisponde al numero:
 A 32.
 B 26.
 C 27.
 D **17.**
- 28 Il secondo premolare inferiore sinistro può essere indicato con:
 A 47.
 B **35.**
 C 75.
 D 17.

- | Vero | Falso | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | L'incisivo centrale superiore è più grande dell'incisivo laterale superiore. |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | La superficie distale è la superficie del dente più lontana dalla linea mediana. |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Destra e sinistra si intendono sempre quelle del dentista posto di fronte al paziente. |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | La dentina è contenuta nella camera pulpare. |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | La dentatura decidua è indicata solo con numeri romani. |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Il legamento ha la funzione di ammortizzare il dente nell'alveolo. |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Nel primo molare inferiore le cuspidi vestibolari sono tre. |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Nel primo premolare superiore le cuspidi sono tre. |

9 - Morfologia e funzione

- 01 **L'analisi delle facce vestibolari dei molari evidenzia la presenza di:**
 A un solo lobo.
 B **due lobi.**
 C tre lobi.
 D cinque lobi.
- 02 **Le corone dentali si sviluppano a partire:**
 A **dai lobi embrionali.**
 B dai solchi di sviluppo.
 C dalle radici decidue.
 D dalle corone decidue.
- 03 **L'uomo è un animale:**
 A carnivoro e vegetariano.
 B carnivoro ed erbivoro.
 C carnivoro e cerealivoro.
 D **onnivoro.**
- 04 **Le radici dei denti anteriori:**
 A sono più lunghe di quelle dei denti posteriori.
 B sono più sottili di quelle dei denti posteriori.
 C sopportano meglio le forze tangenziali.
 D **tutte le risposte precedenti sono esatte.**
- 05 **Le radici dei denti posteriori:**
 A sono più lunghe di quelle dei denti posteriori.
 B sono più sottili di quelle dei denti posteriori.
 C **sopportano meglio le forze verticali.**
 D tutte le risposte precedenti sono esatte.
- 06 **L'analisi delle facce vestibolari dei denti anteriori evidenzia la presenza di:**
 A un solo lobo.
 B due lobi.
 C **tre lobi.**
 D cinque lobi.
- 07 **La morfologia:**
 A riguarda il funzionamento di una parte anatomica.
 B **riguarda la forma di una parte anatomica.**
 C riguarda la posizione di una parte anatomica nel corpo umano.
 D riguarda la funzione fonetica di una parte anatomica.

- | Vero | Falso | |
|--------------------------|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Le corone dei denti evidenziano caratteristiche comuni ad altri animali. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | La morfologia determina la funzione. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Le forze verticali si sviluppano in senso assiale rispetto alla radice dei denti. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | La caratteristica morfologica principale dei denti anteriori è la presenza di solchi e fosse. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | L'incisivo centrale superiore presenta tre depressioni vestibolari. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Il numero delle radici dei vari denti non influisce sullo scarico delle forze. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | I denti posteriori hanno radici più lunghe e tozze rispetto a quelli anteriori. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Morfologia e funzione sono due aspetti legati tra loro. |

10 - Disegno dei denti

- 01 Una delle scale più utilizzate per il disegno dei denti è la scala:
 A 1:4.
 B 1:10.
 C 4:1.
 D 10:1.
- 02 Il disegno dei denti viene sviluppato prevalentemente:
 A in proiezione assonometrica.
 B in proiezione ortogonale.
 C in proiezione prospettica.
 D in proiezione approssimata.
- 03 Se dividiamo il foglio in quattro quadranti con l'intersezione di linea mediana e piano oclusale, in quale quadrante disegneremo un incisivo centrale superiore sinistro?
 A Nel quadrante in alto a destra.
 B Nel quadrante in alto a sinistra.
 C Nel quadrante in basso a destra.
 D Nel quadrante in basso a sinistra.
- 04 Il sistema di proiezione utilizzato per il disegno dei denti:
 A è il sistema europeo.
 B è il sistema americano.
 C è il sistema olandese.
 D è il sistema giapponese.
- 05 In quale sequenza si raffigurano le seguenti facce del dente, a partire dalla linea mediana?
 A Mesiale, distale, vestibolare, linguale.
 B Distale, vestibolare, mesiale, linguale.
 C Linguale, distale, vestibolare, mesiale.
 D Mesiale, vestibolare, distale, linguale.
- 06 I denti delle due emiarcate si trovano:
 A in posizione asimmetrica gli uni rispetto agli altri.
 B in posizione speculare gli uni rispetto agli altri.
 C in posizione ruotata (180°) gli uni rispetto agli altri.
 D in posizione coincidente gli uni rispetto agli altri.
- 07 La vista oclusale dei vari denti:
 A è collocata sotto la vista vestibolare.
 B è collocata sopra alla vista vestibolare.
 C è collocata sotto o sopra alla vista vestibolare, a seconda che il dente sia superiore o inferiore.
 D è collocata sotto o sopra alla vista vestibolare, a seconda che il dente sia destro o sinistro.

- | Vero | Falso | |
|-------------------------------------|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Disegnando il dente 14, la faccia oclusale va posta sopra alla faccia vestibolare. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Per il disegno dei denti umani si usano proiezioni in 4 viste (o facce). |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Disegnando il dente 23, la faccia mesiale va posta a sinistra della faccia vestibolare. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Le proiezioni dei denti superiori e inferiori hanno le viste disposte allo stesso modo. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Disegnando il dente 43, la faccia oclusale va posta sopra alla faccia linguale. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Disegnando il dente 34, la faccia oclusale va posta sopra alla faccia vestibolare. |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Per disegnare correttamente in scala 3:1 si possono dividere per tre le misure rilevate da Wheeler. |

11 - Caratteristiche morfologiche dei denti - denti anteriori

- 01 Tra le varie funzioni dei denti anteriori possiamo trovare:
A la protezione durante i vari movimenti mandibolari.
B la protezione in fase di occlusione.
C la resistenza ai forti carichi verticali.
D tutte le risposte precedenti sono esatte.
- 02 Quale, tra le seguenti affermazioni, è corretta?
A Nei denti anteriori superiori, l'incisivo centrale è più grande del laterale.
B Nei denti anteriori inferiori, l'incisivo centrale è più grande del laterale.
C Nei denti anteriori superiori, il diametro linguo-vestibolare è maggiore della larghezza mesio-distale.
D Tutte le risposte precedenti sono esatte.
- 03 I "denti dell'espressione" sono comunemente considerati:
A gli incisivi centrali superiori.
B gli incisivi laterali superiori.
C gli incisivi centrali inferiori.
D gli incisivi laterali inferiori.
- 04 Il gruppo dei denti anteriori di ogni arcata è composto:
A dai due incisivi centrali.
B dai due incisivi centrali e dai due incisivi laterali.
C dai quattro incisivi (centrali e laterali) e dai due canini.
D dai quattro incisivi (centrali e laterali), dai due canini e dai primi premolari.
- 05 I canini inferiori, generalmente,:
A toccano il piano occlusale.
B sporgono dal piano occlusale di circa 2 mm.
C sono distanti dal piano occlusale (più in basso) di circa 2 mm.
D sono alla stessa altezza del bordo incisale di incisivi centrali e laterali.
- 06 L'angolo formato dai denti anteriori superiori e inferiori in articolazione reciproca è di circa:
A 20°.
B 33°.
C 40°.
D 60°.
- 07 Quale importante funzione svolgono le creste marginali presenti sulla superficie linguale dei denti anteriori superiori?
A Incidono il cibo.
B Lacerano il cibo.
C Diminuiscono gli attriti.
D Impediscono il ristagno del cibo.
- 08 Quale, tra i seguenti denti, ha la radice più lunga?
A Incisivo centrale.
B Canino.
C Primo premolare.
D Primo molare.
- 09 In vista frontale, il bordo incisale degli incisivi laterali superiori, generalmente,:
A tocca il piano occlusale.
B sporge dal piano occlusale di circa 2 mm.
C è distante dal piano occlusale (è rialzato) di circa 2 mm.
D è alla stessa altezza del bordo incisale di incisivi centrali e canini.

10 Nel canino, lo spigolo mesiale:

- A è più vicino al piano oclusale rispetto a quello distale.
 B è alla stessa altezza di quello distale rispetto al piano oclusale.
 C è più lontano dal piano oclusale rispetto a quello distale.
 D coincide con il piano oclusale, come quello distale.

11 Il bordo incisale dell'incisivo centrale superiore:

- A è più arrotondato mesialmente e più spigoloso distalmente.
 B è più arrotondato distalmente e più spigoloso mesialmente.
 C è arrotondato sia mesialmente che distalmente.
 D è spigoloso sia mesialmente che distalmente.

12 La suddivisione della faccia mesiale di un dente anteriore in tre terzi può essere:

- A nella corona: terzo linguale, terzo medio, terzo incisale.
 B nella radice: terzo vestibolare, terzo medio, terzo cervicale.
 C nella corona: terzo vestibolare, terzo medio, terzo linguale.
 D nella radice: terzo cervicale, terzo medio, terzo linguale.

13 Il bordo incisale dell'incisivo laterale inferiore:

- A si trova in posizione vestibolarizzata rispetto all'asse del dente.
 B si trova sull'asse del dente.
 C si trova in posizione lingualizzata rispetto all'asse del dente.
 D si trova sull'asse del dente se il dente è deciduo.

14 Il canino inferiore, rispetto a quello superiore:

- A è più largo e più lungo.
 B è più largo e più corto.
 C è più stretto e più lungo.
 D è più stretto e più corto.

15 La guida canina rappresenta un importante aiuto:

- A per proteggere i denti in fase di occlusione.
 B per proteggere i denti nel movimento di protrusione.
 C per proteggere i denti nel movimento di retrusione.
 D per proteggere i denti nel movimento di lateralità.

Vero Falso

- Nell'arcata superiore la larghezza mesio-distale dei denti anteriori è minore del diametro linguo-vestibolare, mentre nell'arcata inferiore avviene l'inverso.
- Le forze preponderanti cui sono sottoposti i denti anteriori sono i carichi verticali.
- La posizione del bordo incisale nei denti anteriori superiori è circa a metà del diametro linguo-vestibolare.
- Gli incisivi laterali superiori sono più grandi degli incisivi laterali inferiori.
- Gli incisivi laterali inferiori sono più piccoli degli incisivi centrali inferiori.
- I denti anteriori superiori sono più grandi dei denti anteriori inferiori.
- Il cingolo, nei denti anteriori, occupa circa un terzo dell'altezza della corona.
- Il canino è un dente pluricuspidato.
- I punti di contatto dei denti anteriori superiori sono più vicini al piano oclusale di quelli dei denti anteriori inferiori.
- L'asse dei denti anteriori è perpendicolare al piano oclusale.
- Il centrale inferiore spesso presenta una protuberanza di smalto dal cingolo al bordo incisale.
- Il canino fornisce importanti informazioni sul tipo di occlusione (dente a dente o dente a due denti).
- La corona dell'incisivo laterale superiore presenta un margine distale meno arrotondato di quella dell'incisivo centrale superiore.

11 - Caratteristiche morfologiche dei denti - denti posteriori

- 01 Quante sono le cuspidi vestibolari del primo molare inferiore?
A 2.
B 3.
C 4.
D 5.
- 02 Quante sono le cuspidi del secondo premolare inferiore?
A 2.
B 3.
C 4.
D 5.
- 03 Quante sono le cuspidi del primo premolare superiore?
A 2.
B 3.
C 4.
D 5.
- 04 Quante sono le cuspidi del primo molare superiore?
A 2.
B 3.
C 4.
D 5.
- 05 Qual è la funzione di protezione esercitata dai denti posteriori?
A Proteggono i denti anteriori in fase di occlusione.
B Proteggono i denti anteriori nel movimento di protrusione.
C Proteggono i denti anteriori nel movimento di retrusione.
D Proteggono i denti anteriori nel movimento di lateralità.
- 06 Quali sono le cuspidi lavoranti (o di stampo) nei denti inferiori?
A Le cuspidi mesiali.
B Le cuspidi vestibolari.
C Le cuspidi distali.
D Le cuspidi palatali.
- 07 Quante sono le cuspidi del primo molare inferiore?
A 2.
B 3.
C 4.
D 5.
- 08 Quante sono le cuspidi del secondo premolare superiore?
A 2.
B 3.
C 4.
D 5.
- 09 Quali sono le cuspidi lavoranti (o di stampo) nei denti superiori?
A Le cuspidi mesiali.
B Le cuspidi vestibolari.
C Le cuspidi distali.
D Le cuspidi palatali.
- 10 Dalla cima delle cuspidi, verso il solco intercuspideale, discendono:
A le creste marginali.
B i versanti cuspidali.
C le creste triangolari.
D le bocche di pesce.

- 11 **Quante sono, nella maggior parte dei casi, le radici del primo premolare superiore?**
A 1.
B 2.
C 3.
D 4.
- 12 **Nel primo molare superiore, la cuspidè mesio-palatale:**
A è più grande della cuspidè mesio-vestibolare.
B è più o meno delle stesse dimensioni della cuspidè mesio-vestibolare.
C è più piccola della cuspidè mesio-vestibolare.
D è più piccola della cuspidè disto-palatale.
- 13 **Il tavolato oclusale, nei primi molari, occupa:**
A circa il 40% del diametro linguo-vestibolare.
B circa il 50% del diametro linguo-vestibolare.
C circa il 60% del diametro linguo-vestibolare.
D circa il 70% del diametro linguo-vestibolare.
- 14 **Le cuspidi lavoranti dei primi molari occupano:**
A circa il 40% del diametro linguo-vestibolare.
B circa il 50% del diametro linguo-vestibolare.
C circa il 60% del diametro linguo-vestibolare.
D circa il 70% del diametro linguo-vestibolare.
- 15 **Quante sono le radici del primo molare superiore?**
A 1.
B 2.
C 3.
D 4.
- 16 **Le misure dei molari:**
A aumentano man mano che si procede in direzione distale (il secondo è più grande del primo; il terzo è più grande del secondo).
B aumentano nell'arcata superiore e diminuiscono in quella inferiore.
C rimangono costanti procedendo in direzione distale (il secondo è uguale al primo ecc.).
D diminuiscono man mano che si procede in direzione distale (il secondo è più piccolo del primo ecc.).
- 17 **Quante sono le radici del primo molare inferiore?**
A 1.
B 2.
C 3.
D 4.
- 18 **La larghezza mesio-distale del primo premolare inferiore:**
A è maggiore di quella del secondo premolare inferiore.
B è uguale a quella del secondo premolare inferiore.
C è minore di quella del secondo premolare inferiore.
D è maggiore del suo diametro linguo-vestibolare.
- 19 **Quale, tra le seguenti particolarità anatomiche, non è presente sul tavolato oclusale di premolari e molari?**
A Cresta marginale.
B Cresta triangolare.
C Fossa.
D Cingolo.
- 20 **Quante sono le radici del primo premolare inferiore?**
A 1.
B 2.
C 3.
D 4.

- 21 Su quale dente è presente il tubercolo di Carabelli?
 A Primo premolare superiore.
 B Secondo premolare inferiore.
 C **Primo molare superiore.**
 D Primo molare inferiore.
- 22 Nei denti posteriori, il solco intercuspale mesio-distale separa:
 A **le cuspidi vestibolari da quelle linguali.**
 B le cuspidi mesiali da quelle distali.
 C le cuspidi vestibolari da quelle mesiali.
 D le cuspidi linguali da quelle mesiali.
- 23 In quale, tra i seguenti denti, è presente un solco disto-vestibolare?
 A Primo molare superiore.
 B Secondo molare superiore.
 C **Primo molare inferiore.**
 D Secondo molare inferiore.
- 24 L'inclinazione dei versanti cuspidali è in genere compresa tra:
 A 10° e 30°.
 B 20° e 40°.
 C **30° e 45°.**
 D 45° e 60°.
- 25 Qual è la cuspidi più piccola del primo molare superiore?
 A Cuspidi mesio-vestibolare.
 B Cuspidi disto-vestibolare.
 C Cuspidi mesio-palatale.
 D **Cuspidi disto-palatale.**
- 26 In quale, tra i seguenti denti, è presente un solco centro-linguale?
 A Primo premolare superiore.
 B Secondo premolare superiore.
 C Primo premolare inferiore.
 D **Secondo premolare inferiore.**
- Vero Falso
- La cuspidi più grande del primo molare inferiore è la disto-vestibolare.
- Il rapporto tra i primi molari antagonisti è definito la chiave dell'occlusione.
- I denti posteriori sono canini, premolari e molari.
- I muscoli più potenti della masticazione agiscono nella zona dei denti posteriori.
- Il primo molare superiore è l'unico dente ad avere 5 cuspidi.
- La funzione dei denti posteriori è quella di incidere e lacerare il cibo.
- I solchi possono essere solchi primari o solchi secondari.
- Le cuspidi dei denti posteriori inferiori sono sempre in numero pari.
- I molari inferiori hanno tutti due radici.
- Le cuspidi linguali inferiori sono cuspidi bilancianti.
- Un solco di sviluppo separa due cuspidi.
- La cuspidi disto-linguale del secondo premolare inferiore è più grande della mesio-linguale.
- Il primo molare superiore presenta tre fossette.
- Sul primo premolare superiore è presente un solco di sviluppo mesiale.
- Il ponte di smalto unisce il rilievo obliquo del primo molare superiore alla cresta triangolare della cuspidi mesio-vestibolare.
- Il secondo molare superiore ha due radici vestibolari e una palatale.